COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 30/04/2010

OGGETTO: Primo anniversario del terremoto dell'Aquila del 06/04/2009 – Riflessioni e verifica sulla prevenzione dei rischi sismici

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di aprile si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale , per le ore 18,40, in seduta ordinaria , presso l'aula Consiliare F. Moscati, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 22/04/2010 prot. N. 1404. Risultano presenti all'appello nominale i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) Mariconda Fenisia	Sì	
2) Picardo Carmine	Sì	
3) Santoro Alfonso	Sì	
4) Stella Claudia		Sì
5) Gloriante Giulio	Sì	
6) La Marca Michele		Sì
7) Pisacreta Carlo	Sì	
8) Masucci Armando	Sì	
9) De Biase Pellegrino	Sì	
10) Martone Generoso	Sì	
11) De Luca Mirko	Sì	
12) Masucci Luisa	Sì	
13) De Simone Generoso	Sì	

Presiede la seduta L'Avv. Fenisia Mariconda – Sindaco Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 11 ed assenti N. 2. Fra gli assenti sono giustificati i sigg ……

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr.Alberto Salerno, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Fenisia Mariconda F.to Dr. Alberto salerno

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dal municipio lì 04/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.Alberto Salerno

Il sottoscritto Segretario Comunale, a seguito di relata verbale del messo

ATTESTA

- Che la presente deliberazione :

  rimane affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

  04/05/2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo N. 267/2000

  IL SEGRETARIO COMUNALE

  Dr.Alberto salerno

  Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000)

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, Decreto Legislativo n. 267/2000)

Registrata al Protocollo generale dell'Ente in data 04/05/2010 al N. 1538

Lì, 04/05/2010 IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Alberto Salerno

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 30/04/2010

Il Sindaco dice che con lettera prot. N. 8403/area V del 30/03/2010 del Prefetto di Avellino si invitavano i Sindaci a convocare i Consigli Comunali, nella ricorrenza del 1° anniversario del terremoto dell'Aquila per promuovere un momento di riflessione al riguardo e di verifica sulla prevenzione sismica;

Pertanto lo stesso Sindaco dà lettura di una relazione che allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Terminata la lettura interviene il Consigliere Martone il quale condivide la prevenzione in questione e l'iniziativa della Prefettura però sostiene che non ci sono nell'Ente figure competenti per elaborare un efficace Piano di Protezione Civile e propone, quindi, di affiancare alla struttura comunale esperti esterni al riguardo;

Interviene il Consigliere Picardo il quale dice che il Piano in questione sarà portato in discussione nel prossimo Consiglio Comunale e successivamente sarà costituito l'Ufficio Comunale di Protezione Civile;

Terminati gli interventi, il Sindaco propone di approvare la relazione allegata;

Presenti e votanti N. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione letta dal Sindaco ed allegato al presente deliberato;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal sindaco ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 11 resi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la relazione del Sindaco citata in premessa e che viene allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE copia della presente alla Prefettura di Avellino.

COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO

Provincia di Avellino

C.A.P. 83020 Tel/Fax (0825) 512831 **Cod. Fisc. 02400780645 - C.C.N. 13076831**

DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 – ART. 49 -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Avv. Fenisia Mariconda sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad

oggetto: "Primo anniversario del terremoto dell'Aquila del 06/04/2009 – Riflessioni e verifica sulla prevenzione dei rischi sismici"

sotto il profilo della regolarità tecnica ,

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv. Fenisia Mariconda

Primo Anniversario del Terremoto dell'Aquila del 06/04/2009 Riflessioni e verifica sulla prevenzione dei rischi sismici

Nel primo anniversario del terremoto che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile 2009, il Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto ai Comuni di rendere omaggio alle vittime della tragedia dedicando un momento di riflessione e verifica al tema della prevenzione sismica.

Abbiamo ritenuto doveroso raccogliere questo invito, non solo in memoria delle 308 persone che hanno perso la vita sotto le macerie e in segno di solidarietà verso le migliaia di uomini, donne, anziani, bambini che in un attimo si sono trovati senza casa, senza luogo di lavoro, senza scuola, senza i servizi e i punti di riferimento essenziali per una comunità, ma soprattutto perché questo paese ha potuto suo malgrado vivere direttamente le conseguenze di un’evento sismico.

Ricordare il sisma che ha distrutto L'Aquila e il suo territorio significa anche riflettere su cosa si può fare per prevenire tragedie simili, prendendo le mosse dalle condizioni del nostro territorio e del nostro sistema organizzativo. Per il nostro Comune, che ricade in zona sismica 2 (la seconda per fattore rischio) non si tratta di un interrogativo di circostanza, ma di un concreto richiamo all'impegno. Soprattutto se si tiene conto che, per l'intensità con cui si è manifestato e per la rilevante vulnerabilità dell'edificato presente in quelle zone, il terremoto del 6 aprile 2009 ha fatto registrare danni paragonabili a quelli verificatisi in passato nel nostro territorio".

Quel terremoto ha anche evidenziato la valenza di una pianificazione preventiva dell'emergenza sisma - e quindi delle emergenze in generale - partendo dalla definizione delle figure e delle strutture che ne sono responsabili della gestione, sino ad arrivare all'individuazione delle aree di accoglienza della popolazione e all'organizzazione delle stesse, il tutto finalizzato al soccorso urgente alla cittadinanza colpita e alla messa in sicurezza del territorio.

Mi preme sottolineare l'importanza, in situazioni critiche come queste di una buona attività di informazione e sensibilizzazione preventiva nei confronti della popolazione allo scopo di creare una consapevolezza dei rischi con cui si è costretti a convivere e dei comportamenti idonei da adottare per prevenire situazioni di pericolo, fattore determinante per la riduzione dei rischi stessi e dei loro effetti sulla collettività. In questo quadro si inserisce l'eccezionale rilevanza che assume l'attività del volontariato e di tutte le componenti del sistema "protezione civile", in possesso di un patrimonio di competenze e disponibilità dal quale oggi non si può prescindere, dimostrando il proprio valore sul campo in occasione delle diverse emergenze verificatesi.

Verifica delle misure adottate dal

Comune di Santa Lucia di Serino

in materia di prevenzione sismica

Il Piano Comunale di Protezione Civile, in corso di nuova predisposizione da parte del servizio comunale competente, è stato l’atto conseguente ad una generale sensibilizzazione nei confronti dell'argomento sin dall’entrata in vigore della Legge 24 febbraio 1992 n°225 che istituiva il Servizio Nazionale di Protezione Civile e nel cui ambito é individuato il Sindaco quale autorità comunale di protezione civile.

Dopo diversi anni, questo lavoro è risultato superato a causa di modificazioni metodologiche e legislative che hanno reso necessario un aggiornamento della pianificazione effettuata allo scopo di renderla meglio attuabile a livello pratico e quindi utile al raggiungimento del principale fine prefissato, cioè la messa in sicurezza della popolazione.

Il nuovo Piano Comunale sarà completamente rivisitato e redatto nel rispetto della più recente normativa in vigore che attribuisce ai Comuni competenze anche onerose e immediate in caso di calamità verificatesi nell’ambito territoriale.

Viste le molteplici e complesse competenze attribuite al Sindaco, si cercherà di elaborare un documento che recepisca le indicazioni provenienti dalla legislazione adeguandole al contesto dell'organizzazione del nostro Comune.

Si è infatti applicato un metodo (denominato "Augustus") costruito dal Dipartimento Nazionale e adottato dalla Regione Campania attraverso l'emanazione di apposite linee guida, che individua delle funzioni di supporto al Sindaco nella gestione delle emergenze con a capo dei responsabili individuati nei Dirigenti dei Servizi.

Questo "gruppo di esperti" attraverso il quale il Sindaco esercita la direzione e il coordinamento unitario dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita da calamità si attiva attraverso il C.O.C. (Centro Operativo Comunale).

All'interno del Piano vengono analizzate diversi tipologie di rischi, quali:

1. Rischio idraulico

2. Rischio geologico

3. Rischio incendi boschivi

4. Rischio sismico

Per ogni scenario di rischio sarà predisposto il relativo "modello di intervento" che delinea le attivazioni in emergenza da mettere in atto progressivamente a cura del Comune, seguendo la scansione delle diverse fasi di allertamento;

Sarà effettuato un puntuale censimento degli elementi esposti sul territorio, con specifico riferimento agli edifici considerati strategici ai fini di protezione civile, nonché delle risorse presenti nel comune.

In particolare, riguardo il RISCHIO SISMICO, oltre a produrre l'analisi dello scenario ed il corrispondente modello di intervento, si provvederà a:

- individuare e catalogare attraverso monografie le aree di raccolta in emergenza temporanea - attesa - per la popolazione segnalate sul posto tramite idonea cartellonistica

- individuare e catalogare le strutture di accoglienza coperte

- individuare e catalogare attraverso monografie gli insediamenti abitativi a medio termine (tendopoli, etc.)

- individuare e catalogare attraverso monografie gli insediamenti abitativi a lungo termine (baraccopoli, etc.)

- individuare e catalogare l'area di Ammassamento

- sarà effettuato uno studio sull'epoca di costruzione delle varie urbanizzazioni del territorio allo scopo di produrre una più puntuale analisi sulla vulnerabilità dell'edificato

PROSSIMI OBIETTIVI ED INIZIATIVE

Obiettivo del Servizio per l'anno 2010 è quello di cominciare ad avviare, per fasi progressive, tutte le attività necessarie all'istituzione del Gruppo comunale di Protezione Civile, formato da volontari alle dirette dipendenze del Sindaco ed avente il compito di collaborare con le agenzie pubbliche in caso di interventi di protezione civile: completeranno l'obiettivo l'organizzazione di appositi corsi di formazione e svolgimento di attività di addestramento, da prevedersi in una successiva seconda fase.